



**AREA RISORSE UMANE, COMUNICAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO**

**- Progetti Speciali, Tirocini e Attività Extralavorative -**

Prot. n. 3°- 16/12/7/3-(15281)

All.: 2

**OGGETTO:** Deliberazione giuntale n. 584 del 17 novembre 2016 avente ad oggetto "Approvazione progetti di attività socialmente utili da avviare ai sensi dell'art. 26, comma 12, del Decreto Legislativo n. 150/2015 e degli artt. 7 e 8 del Decreto legislativo n. 468/1997" -

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.35
terminata	alle ore	15.05

Con la seguente composizione:

	presenti
<b><u>Sindaco</u></b>	
Roberto DIPIAZZA	si
<b><u>Vicesindaco</u></b>	
Pierpaolo ROBERTI	si
<b><u>Assessori</u></b>	
Maurizio BUCCI	-
Michele LOBIANCO	si
Lorenzo GIORGI	si
Angela BRANDI	si
Giorgio ROSSI	si
Carlo GRILLI	si
Serena TONEL	si
Luisa POLLI	-
Elisa LODI	si
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>

Partecipa il Segretario Generale  
**dott. Santi TERRANOVA**

**ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003** e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dal 9.12.2016 al 24.12.2016

Su proposta dell'assessore Michele Lobianco

Richiamato il decreto legislativo n. 468 del 1° dicembre 1997 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della Legge 24 giugno 1997, n. 196", con particolare riferimento all'art. 7, concernente l'"Utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione", ed all'art. 8, che disciplina l'utilizzo dei lavoratori in attività socialmente utili;

richiamato, altresì, il decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha modificato la disciplina dei lavori socialmente utili, con contestuale abrogazione della previgente normativa (D.Lgs. 468/97 e s.m.i.) e introduzione, all'art. 26, di nuove disposizioni che:

- subordinano la concreta attuazione della nuova disciplina alla preventiva stipula di una convenzione tra la Regione e l'amministrazione utilizzatrice, da redigere sulla base di uno schema quadro che sarà predisposto dall'ANPAL, la neoistituita Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;
- prevedono un periodo transitorio in cui è possibile continuare a impiegare i lavoratori socialmente utili ai sensi degli artt. 7 e 8 del decreto legislativo n. 468/1997 fino a quando non sarà adottata la citata convenzione quadro;

verificato che la predetta convenzione quadro non risulta ad oggi ancora adottata;

dato atto che, in attuazione della citata disciplina transitoria, con deliberazione giunta n. 584 del 17 novembre 2016 l'amministrazione comunale ha approvato 10 progetti di attività socialmente utili - per 27 posizioni lavorative - e ne ha quantificato il relativo costo in complessivi euro 235.000,00, così ripartiti:

retribuzione oraria al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali	Euro	229.000,00
copertura assicurativa INAIL	Euro	6.000,00
TOTALE	Euro	235.000,00

osservato che in data 30 novembre 2016 il Servizio Strade ha segnalato l'esigenza di disporre di due lavoratori socialmente utili di categoria B al fine consentire il miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza attraverso l'innalzamento del livello di operatività dei depositi segnaletica e strade;

osservato, altresì, che nella medesima data il Servizio Edilizia Privata ed Edilizia Residenziale, Pubblica Mobilità e Traffico ha chiesto di poter disporre di un lavoratore socialmente utile di categoria B per provvedere alla dematerializzazione e conservazione dei disegni dell'Archivio Tecnico al fine di agevolarne la consultazione e di preservare l'integrità degli originali, con conseguente miglioramento del servizio all'utenza e contenimento dei costi;

Prot. n. 3°- 16/12/17/3-(15281)

rilevato l'interesse dell'ente a migliorare e potenziare i servizi segnalati dalle due strutture valorizzando contestualmente persone estromesse dal mercato del lavoro e ritenuto, pertanto, di integrare la deliberazione giuntale n. 584 del 17 novembre 2016 approvando i progetti allegati sub 1 e 2 alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

dato atto che gli allegati progetti prevedono l'impiego di complessive 3 unità di lavoratori socialmente utili da adibire, ciascuno per 52 settimane e per 36 ore settimanali, alle mansioni proprie dei profili professionali di categoria B specificati in ciascun progetto;

dato atto inoltre che, secondo quanto previsto dalla normativa richiamata in premessa, l'utilizzo in attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra lavoratore e amministrazione pubblica e non comporta la sospensione o la cancellazione dalle liste di mobilità;

dato atto altresì che, in conseguenza della presente integrazione alla deliberazione giuntale n. 584 del 17 novembre 2016, il costo complessivo dei 12 progetti di lavori socialmente utili risulta rideterminato in complessivi euro 260.000,00 così ripartiti:

retribuzione oraria al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali	Euro	253.000,00
copertura assicurativa INAIL	Euro	7.000,00
TOTALE	Euro	260.000,00

dato atto che il predetto importo di euro 260.000,00 sarà registrato nelle scritture contabili con successivi provvedimenti dell'Area Risorse Umane, Comunicazione e Servizi al Cittadino e sarà imputato a bilancio nel seguente modo:

- per euro 235.000,00 a carico del capitolo 8550 "Lavoro flessibile, quota LSU ed interinali a cura dell'Area Risorse Umane" del bilancio 2017;
- per euro 25.000,00 a carico del medesimo capitolo di spesa del bilancio 2018;

ritenuto di confermare al 30 giugno 2018 il termine entro il quale i 12 progetti devono concludersi;

dato atto che il Comune di Trieste ha rispettato le disposizioni relative al patto di stabilità per l'anno 2015, contenute all'art. 14, comma 1 della Legge Regionale 31.12.2012 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, come risulta dalla dichiarazione di data 2 febbraio 2016 resa dal Direttore dell'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie;

considerato che la spesa relativa all'utilizzo di lavoratori socialmente utili rientra negli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2016-2018 approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 31.05.2016, nonché nelle previsioni del documento unico di programmazione, parimenti approvato nel suo aggiornamento 2016-2018, con la richiamata deliberazione consiliare;

considerato altresì che, ai sensi dell'art. 12, comma 27, della L.R. n. 17/2008, le spese relative all'utilizzo di lavoratori socialmente utili non rilevano come maggiori spese di personale ai fini del rispetto del patto di stabilità;

dato atto che lo svolgimento delle attività socialmente utili da parte dei lavoratori che saranno adibiti agli allegati progetti avverrà secondo i disciplinari di incarico i cui schemi sono stati approvati con la richiamata deliberazione giunta n. 584 del 17 novembre 2016;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. I, comma 19, della Legge Regionale n. 21/2003, in relazione all'esigenza di garantire l'immediato avvio della procedura di ricerca e selezione dei lavoratori da adibire agli allegati progetti;

tutto ciò premesso e considerato,

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

## LA GIUNTA COMUNALE

### delibera

per le motivazioni esplicitate in premessa, che qui si intendono interamente trasfuse,

1. di integrare la deliberazione giunta n. 584 del 17 novembre 2016 approvando ulteriori due progetti di utilizzo di lavoratori socialmente utili che, allegati sub 1) e 2) alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli allegati progetti prevedono l'impiego di complessive 3 unità di lavoratori socialmente utili da adibire, ciascuno per 52 settimane e per 36 ore settimanali, alle mansioni proprie dei profili professionali di categoria B specificati in ciascun progetto;
3. di dare atto che l'utilizzo in attività socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra lavoratore e amministrazione pubblica e non comporta la sospensione o la cancellazione dalle liste di mobilità;
4. di dare atto che, in conseguenza della presente integrazione alla deliberazione giunta n. 584 del 17 novembre 2016, il costo complessivo dei 12 progetti di lavori socialmente utili risulta rideterminato in complessivi euro 260.000,00 così ripartiti:

retribuzione oraria al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali	Euro 253.000,00
copertura assicurativa INAIL	Euro 7.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 260.000,00</b>

5. di dare atto che il predetto importo di euro 260.000,00 sarà registrato nelle scritture contabili con successivi provvedimenti dell'Area Risorse Umane, Comunicazione e Servizi al Cittadino e sarà imputato a bilancio nel seguente modo:

- per euro 235.000,00 a carico del capitolo 8550 "Lavoro flessibile, quota LSU ed interinali a cura dell'Area Risorse Umane" del bilancio 2017;
- per euro 25.000,00 a carico del medesimo capitolo di spesa del bilancio 2018;

6. di confermare al 30 giugno 2018 il termine entro il quale i 12 progetti devono concludersi;

7. di dare atto che lo svolgimento delle attività socialmente utili da parte dei lavoratori che saranno adibiti agli allegati progetti avverrà secondo i disciplinari di incarico i cui schemi sono stati approvati con la richiamata deliberazione giunta n. 584 del 17 novembre 2016;

8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale n. 21/2003, in relazione all'esigenza di garantire l'immediato avvio della procedura di ricerca e selezione dei lavoratori da adibire agli allegati progetti.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro 260.000,00

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 30 NOV. 2016

Il Direttore

f.to Romana Meula Gobet

--

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

---



---

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

EL 1 DIC. 2018

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore

f.to \_\_\_\_\_

FIO IL DIRETTORE DI AZIENDA  
dott. Vincenzo...

**L'assessore Lobianco** fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La sujestesa deliberazione assume il n. **641**.

IL PRESIDENTE

Roberto Dipiazza

IL SEGRETARIO GENERALE

Santi Terranova

/d

Prot. n. 3°- 16/12/17 (3-(15281))

ALL. I

Allegato alla deliberazione giunta  
n. 641 dd. 5 dicembre 2016  
IL PRESIDENTE IL SEGR. GEN.  
Dipiazza Terranova

**Progetto per l'attivazione di attività socialmente utili.  
Art. 26, comma 12, Decreto Legislativo n. 150/2015  
Artt. 7 e 8 Decreto Legislativo 468/1997**

Punti del progetto	
1) SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI TRIESTE
2) DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO	MARINA CASSIN Passo Costanzi 2 – 5° piano – stanza 513 Telefono 040 – 675 4261 mail marina.cassin@comune.trieste.it
3) COORDINATORE DEL PROGETTO	PRODAN ROBERTO profilo professionale Funzionario Direttivo – Responsabile di P.O. indirizzo Passo Costanzi 2 – 6° piano – st. 604 Telefono 040 - 6758251 mail roberto.prodan@comune.trieste.it
4) TITOLO	Dematerializzazione e conservazione disegni archivio tecnico
5) FINALITA'	Implementare il processo di informatizzazione (dematerializzazione) del materiale cartaceo presente in archivio (con il duplice fine di agevolare la consultazione e preservare la conservazione degli originali)
6) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Scansione dei progetti conservati presso l'archivio tecnico
7) LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	Archivio Tecnico
8) NUMERO POSTI DI LAVORO	Il progetto prevede l'utilizzo di n. 1 lavoratore.
9) DURATA PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CIASCUN POSTO DI LAVORO ESPRESSA IN SETTIMANE	52 settimane
10) NUMERO DELLE ORE DI IMPEGNO SETTIMANALE PREVISTO PER POSTO DI LAVORO	36 ore settimanali, articolate su 5 giornate dal lunedì al venerdì (7 ore e 12 minuti giornalieri)
11) CATEGORIA DI INQUADRAMENTO INIZIALE E RETRIBUZIONE ORARIA AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	Categoria B – profilo professionale di riferimento: collaboratore professionale amministrativo posizione economica BI Retribuzione oraria: euro 9,88
12) PREVISIONE DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	Sì

INAIL E RESPONSABILITA' CIVILE	
13) MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTRESSATI	CPI
14) VERIFICA DELLE IDONEITA' ALLE MANSIONI E COMPATIBILITA' FRA MANSIONI DA SVOLGERE E COMPETENZE POSSEDUTE, ANCHE ATTRAVERSO COLLOQUIO E/O PROVA PRATICA	SI': colloquio
15) POTENZIAMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI A CURA DELL'ENTE	Formazione base per le mansioni da svolgere, mediante affiancamento con personale comunale.
16) ATTESTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI ACQUISITE	Al termine del progetto il Comune rilascerà, su richiesta del lavoratore, un'attestazione sul servizio svolto.
17) ALTRO	Si richiede il possesso della licenza della scuola dell'obbligo e la conoscenza di programmi informatici di base





**ALL. 2**

**Progetto per l'attivazione di attività socialmente utili.  
Art. 26, comma 12, Decreto Legislativo n. 150/2015  
Artt. 7 e 8 Decreto Legislativo 468/1997**

Punti del progetto	
1) SOGGETTO PROPONENTE	COMUNE DI TRIESTE
2) DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO	Dott. Ing. ENRICO CORTESE Passo Costanzi 2 - 34121 Trieste Telefono 040 675 8777 mail enrico.cortese@comune.trieste.it
3) COORDINATORE DEL PROGETTO	DE GRASSI FULVIO Passo Costanzi 2 – piano 4 stanza 418 Telefono 040 675 4247 mail fulvio.degrassi.55@comune.trieste.it SCARPA PAOLO Telefono 3404891345 mail paolo.scarpa@comune.trieste.it
4) TITOLO	Manutenzione strade e segnaletica stradale.
5) FINALITA'	Inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali per lavori di manutenzione stradale.
6) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze, marciapiedi e relative pertinenze: interventi di riparazione del piano viabile e dei marciapiedi, con posa di transennamenti, segnaletica verticale, riparazione di murature, posa e manutenzione di barriere stradali di sicurezza e ringhiere e parapetti, sostituzione di cordonate, ecc. su muri, ringhiere, ecc. Manutenzione segnaletica stradale: posa e manutenzione di segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare.
7) LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'	Territorio comunale
8) NUMERO POSTI DI LAVORO	Il progetto prevede l'utilizzo di n. 2 lavoratori.
9) DURATA PREVISTA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CIASCUN POSTO DI LAVORO ESPRESSA IN SETTIMANE	52 settimane
10) NUMERO DELLE ORE DI IMPEGNO SETTIMANALE PREVISTO PER POSTO DI LAVORO	36 ore settimanali, articolate su 5 giornate dal lunedì al venerdì al mattino (7 ore e 12 minuti giornalieri)
11) CATEGORIA DI	Categoria B – profilo professionale di riferimento :

INQUADRAMENTO INIZIALE E RETRIBUZIONE ORARIA AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	collaboratore di manutenzione posizione economica BI Retribuzione oraria: euro 9,88
12) PREVISIONE DELLE COPERTURE ASSICURATIVE INAIL E RESPONSABILITA' CIVILE	Sì
13) MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	CPI
14) VERIFICA DELLE IDONEITA' ALLE MANSIONI E COMPATIBILITA' FRA MANSIONI DA SVOLGERE E COMPETENZE POSSEDUTE, ANCHE ATTRAVERSO COLLOQUIO E/O PROVA PRATICA	colloquio e prova pratica
15) POTENZIAMENTO COMPETENZE PROFESSIONALI A CURA DELL'ENTE	Formazione base per le mansioni da svolgere, mediante affiancamento con personale comunale. Ai sensi del D. Lgs. 81/1998 sarà altresì garantita, in relazione alle mansioni da svolgere, la formazione iniziale sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
16) ATTESTAZIONE DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI ACQUISITE	Al termine del progetto il Comune rilascerà, su richiesta del lavoratore, un'attestazione sul servizio svolto.
17) ALTRO	Si richiede il possesso della licenza della scuola dell'obbligo e possesso patente guida di categoria B o superiore